

ti - al concentramento nel Comitato esecutivo dei poteri amministrativi, sottraendoli al Consiglio di amministrazione, in quanto si tratta, nella specie, di impostazione di principio che rientra nella competenza del Consiglio di amministrazione dell'I.n.a.

Il Consigliere Fanelli osserva che la delimitazione dei poteri tra Comitato e Consiglio della "Finmecc" non presenta carattere di urgenza e, per ciò, si associa alla proposta formulata dal Consigliere Castelli, suggerendo, per quanto particolarmente riguarda la predetta società, di delegare al Presidente dell'I.n.a., oltre la designazione dei nuovi amministratori, anche l'approvamento delle modifiche statutarie riflettenti il previsto aggiornamento secondo le norme del Codice e la composizione numerica del Consiglio di amministrazione, aumentandone i posti fino ad un massimo di 18 membri.

Per quanto riguarda le altre eventuali modifiche statutarie, egli propone inoltre di dar mandato al nuovo Consiglio di studiare le e di sottoporle poi all'approvazione del